



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 4 febbraio 2021

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
- 4 FEB. 2021
N. 1678 / 2181

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: In merito alla riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Firenze.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA XI LEGISLATURA
M02 N. 181

**Premesso che:**

- lo stadio Artemio Franchi è il principale impianto calcistico di Firenze e della Toscana, oltre che uno dei principali stadi italiani: può ospitare sino a 43.147 spettatori, ed è sede degli incontri interni dell'ACF Fiorentina;
- lo stadio, che si colloca nel quartiere di Campo di Marte, a Firenze, è stato progettato dagli ingegneri Pier Luigi Nervi e Gioacchino Luigi Mellucci, su iniziativa del marchese Luigi Ridolfi da Verrazzano, ed è stato costruito tra il 1930 e il 1932;
- l'edificio si configura come un esempio di Razionalismo italiano: presenta alcuni elementi avveniristici per l'epoca di realizzazione, come la pensilina, le scale elicoidali e la torre di Maratona;

**Rilevato che** pur riconoscendo l'indubbia valenza architettonica della struttura, da tempo è avviata una discussione circa la necessità di dotare la città di Firenze di un moderno impianto sportivo a servizio della principale squadra di calcio cittadina, in linea con gli standard europei, aumentando l'efficienza e la funzionalità degli spazi, sempre tenendo ferma la necessità di evitare che l'attuale struttura possa essere soggetta a deterioramenti;

**Tenuto conto che:**

- nel recente passato sono state prospettate diverse soluzioni, di concerto tra la proprietà della società sportiva ACF Fiorentina e l'Amministrazione Comunale, volte ad individuare aree adeguate, all'interno del territorio della città di Firenze, per ospitare un progetto di nuovo stadio, con annessi servizi e strutture ricettive e commerciali;

**Ricordato che:**

- al fine di perseguire tale individuazione, nel novembre 2018 il comune di Firenze aveva approvato in via definitiva il nuovo Piano Urbanistico Esecutivo di Castello prevedendo, contestualmente,

un'area dove spostare la Mercafir lì presente, il Mercato Ortofrutticolo di Firenze, al fine di lasciare spazio per le nuove strutture;

- nonostante dal punto amministrativo si siano poste le basi per consentire la realizzazione del nuovo stadio, la proprietà della ACF Fiorentina, alla scadenza dei 6 mesi dall'approvazione del PUE di Castello, non ha ritenuto di avviare l'attuazione della progettazione definitiva dello stadio facendo sfumare, di fatto, tale possibilità;

**Preso atto** che, con il passaggio societario avvenuto nell'estate 2019, anche il nuovo proprietario ha posto, tra gli obiettivi prioritari della nuova dirigenza, quello della realizzazione di un nuovo centro sportivo, riprendendo l'interlocuzione avviata con l'Amministrazione Comunale, anche tenendo conto di eventuali e ulteriori ipotesi, compresa la ristrutturazione totale dello stadio A. Franchi, purché rispondente alle esigenze di ammodernamento avanzate dalla società sportiva;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37, concernente l'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

**Rilevato** che l'impostazione complessiva della Regione Toscana in materia di urbanistica e governo del territorio, a partire dai due atti sopra richiamati, si è mossa dalla necessità di rendere effettivo il principio di favorire strategie di rigenerazione urbana e di riuso degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti con l'introduzione di meccanismi volti a contrastare il nuovo consumo di suolo;

**Considerato** che:

- rispetto al tema della possibile ristrutturazione dello stadio Artemio Franchi si è articolata una interlocuzione che vede protagonisti il Comune di Firenze, la società ACF Fiorentina e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- è opportuno considerare le diverse esigenze che interfacciano con il recupero della struttura: da un lato gli obiettivi della società sportiva di procedere ad una ristrutturazione totale dello stadio, in grado di poter aumentare gli standard di sostenibilità economica del progetto sportivo nel suo complesso, anche grazie all'utilizzo di spazi per servizi di tipo commerciale, dall'altro la tutela di un monumento soggetto al vincolo di patrimonio artistico;

**Preso atto** che:

- per quanto concerne il tema della riqualificazione dello stadio Artemio Franchi, in data 15 gennaio, in risposta alle sollecitazioni del Comune di Firenze e della società sportiva ACF Fiorentina, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha emanato il provvedimento di cui al comma 1 bis, art. 62, del d.l. 50/2017 dal quale si evince che il Ministero considera come necessaria la conservazione della pensilina di copertura della tribuna centrale *"nella sua forma originaria"*, oltre alle *"scale elicoidali di accesso alla Maratona e alle curve (Fiesole e Ferrovia), la torre di Maratona, l'anello strutturale originario delle campate standard costituite dal sistema pilastro-trave sagomata, su cui insistono le gradinate e che nella loro reiterata successione definiscono, anche quale importante elemento visuale, l'aspetto esterno dello stadio"*;

- ciò nonostante, il Mibact consente, come specificato sempre nel citato provvedimento, *“interventi di riqualificazione degli elementi strutturali, architettonici o visuali, sia in relazione alle questioni di conservazione – statica e materica – sia a quelle di adeguamento funzionale; interventi di rinforzo degli elementi strutturali, con tecniche specifiche per le strutture di cemento armato, sia ai fini del superamento delle criticità statiche rilevate che del miglioramento del comportamento della struttura sotto l'azione del sisma; modalità e tecniche di rinforzo e protezione anche superficiale atte a minimizzare la necessità di manutenzione delle superfici del calcestruzzo; interventi di adeguamento e/o sostituzione delle componenti impiantistiche ed igienico-sanitarie; può essere realizzato un sistema di copertura integrale degli spalti, con appoggi verticali esterni al perimetro attuale dello stadio, mediante pensilina a sbalzo e copertura, anche continua, in materiale leggero, con parziali interruzioni in corrispondenza della torre di Maratona e della pensilina che copre la tribuna autorità, consentendo il mantenimento e la percezione dello sviluppo complessivo dello stadio e contemporaneamente la protezione dalle acque meteoriche sia degli spettatori sia della struttura architettonica; può essere realizzata una tamponatura trasparente, con ampie superfici vetrate, della parte esterna delle gradinate, ricavando un'ampia volumetria da destinare ai servizi (ivi compresi i servizi igienici) e attività varie, anche commerciali, lasciando solo alcuni tratti a testimonianza dell'originale conformazione”*;

**Considerato che:**

- il tema della dotazione di un nuovo impianto sportivo della principale società calcistica della Toscana, oltre che un elemento concernente materie di attinenza al settore sportivo, coinvolge necessariamente, per l'impatto urbanistico di tale struttura, la programmazione urbanistica della città che lo ospita, Firenze, e del territorio circostante;
- la possibilità di procedere alla riqualificazione di un'importante struttura all'interno della città di Firenze, come lo stadio Artemio Franchi, costituisce, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo e di prospettiva territoriale più ampia, un segnale positivo anche per quanto concerne il mantenimento degli obiettivi della attuale pianificazione urbanistica della città, all'interno di un contesto che vede, ad esempio, uno sviluppo della mobilità pubblica, come è il caso della rete tramviaria, per la quale si prevede un ulteriore sviluppo nei confronti dell'area metropolitana fiorentina;
- non per ultimo è da sottolineare come l'Amministrazione Comunale di Firenze abbia espresso la volontà di perseguire l'ipotesi della riqualificazione dello stadio e, su tale aspetto, il Sindaco oltre ad aver sollecitato una riflessione da portare avanti assieme alla proprietà della società sportiva, si è già adoperato, nei giorni scorsi, per raccogliere una disponibilità da parte del Governo a sostenere dal punto di vista economico l'operazione;

**Ritenuto che:**

- la Regione Toscana, come richiamato in precedenza, ha inteso negli ultimi anni promuovere una programmazione urbanistica e paesaggistica volta a incentivare strategie di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente anche al fine di non lasciare zone caratterizzate da condizioni di possibile, futuro, degrado;
- alla luce di tali principi, nel rispetto delle proprie competenze in materia di governo del territorio, è da ritenersi opportuno sostenere tutte quelle azioni che mirino a recuperare e riqualificare volumetrie esistenti, adattandole, nel caso di specie, alle nuove necessità sportive, economiche e sociali;

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

per quanto di propria competenza, a favorire soluzioni che, a partire dalla prospettata ipotesi di rifacimento complessivo dello stadio Artemio Franchi, per come illustrata in narrativa in seguito alle indicazioni del Mibact, e dalla necessità di dotare la città di Firenze di un impianto moderno e funzionale capace di generare impatti positivi in termini sportivi, economici e sociali, prediligano interventi, anche finalizzati ad incrementare i servizi e le attività, principalmente mediante il recupero e la riqualificazione delle volumetrie esistenti, in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa regionale in materia di governo del territorio.

I Consiglieri



ANDREA VANNUCCI

MASSIMILIANO PESCHI *Massimiliano Pesci*

VINCENZO CECCARELLI *Vincenzo Ceccarelli*

CRISTINA GIACCHI *Cristina Giacchi*

ELENA ROSIGNOLI *Elena Rosignoli*

CRISTIANO BEHUCCI *Cristiano Behucci*

FAUSTO MERLOTTO *Fausto Merlotto*

DONATELLA SPADI *Donatella Spadi*